

L'AQUILA: VIGILI DEL FUOCO PROCLAMANO STATO D'AGITAZIONE

15 Febbraio 2012

L'AQUILA - I Vigili del Fuoco iscritti a Cgil, Uil, Conapo e Confsal dell'Aquila hanno proclamato lo stato di agitazione attraverso un documento inviato, tra gli altri, al capo dipartimento dei VVF, al capo del Corpo e al prefetto dell'Aquila.

I rappresentanti sindacali rivendicano una migliore gestione del comando. Sindacati e personale contestano, in particolare, "la superficialità della dirigenza locale nell'organizzazione dei corsi professionali - si legge in una nota - nonché nella gestione dell'emergenza neve, ancora in atto, e della mensa obbligatoria di servizio. Problemi vengono segnalati anche nella gestione del personale, sia effettivo che volontario".

Cgil, Uil, Conapo e Confsal denunciano inoltre "il non rispetto delle relazioni sindacali da parte del dirigente locale che, sempre più spesso, opera scelte senza alcun tipo di coinvolgimento dei rappresentanti del personale, in aperto contrasto con quanto previsto delle norme vigenti; non si occupa minimamente dei gravi problemi riferiti alle precarie condizioni della sede di servizio ed al settore operativo nel suo insieme; mantiene in essere disposizioni di servizio in palese contrasto con le circolari ministeriali; non si è minimamente adoperato per la riqualificazione del comando e gran parte del lavoro prodotto è finalizzato ad attività non istituzionali a danno del soccorso tecnico urgente - ormai abbandonato a se stesso - prerogativa primaria del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nonché doverosa garanzia di sicurezza per il cittadino".

I rappresentanti sindacali, infine, preannunciano l'intenzione di indire lo sciopero provinciale qualora la prevista procedura di conciliazione non dovesse portare a positiva soluzione le vertenze aperte.